

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

Il Comune è chiamato, ad effettuare, entro il 31 luglio, due importanti verifiche.

La prima verifica riguarda l'assestamento generale dell'Ente rispetto alle previsioni di bilancio con la quale viene attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

La seconda attiene all'accertamento della permanenza degli equilibri di bilancio.

Il corretto utilizzo delle risorse finanziarie disponibili è l'elemento necessario per la costante prevenzione di situazioni patologiche di dissesto finanziario che rendono l'Amministrazione incapace di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili.

In questo modo, il Consiglio è in grado di verificare se le previsioni contenute nel Bilancio annuale si stanno concretamente realizzando nei tempi previsti, se il risultato qualitativo raggiunto risponde alle necessità riscontrate in fase di previsione ed, infine, se è stata spesa la somma stanziata ed in quale misura.

Il T.U.E.L. all'art. 175 e 193 prevede che in questa sede l'organo consiliare provveda ad effettuare l'assestamento generale ed anche la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

All'Ente è imposto il rispetto, sia durante la gestione sia nelle variazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario ed economico complessivo, ivi compresi tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Le informazioni messe a disposizione non riguardano solo la situazione annuale del Bilancio, ma considerano anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio sulla scorta delle conoscenze fin qui acquisite.

La verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di trasparenza nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse di Bilancio.

ASSESTAMENTO E VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha le seguenti finalità:

- Verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Valutare il perseguimento degli obiettivi relativi all'anno 2016;
- Intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio vengano a mancare, deliberando le misure idonee a salvaguardare gli equilibri imposti dalla norma;

Il Bilancio di previsione, approvato dal Consiglio Comunale nella formulazione originaria e modificabile, durante la gestione, solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le risorse per finanziare alcune tipologie di spesa, come le spese correnti e le spese in conto capitale.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come una entità autonoma che produce, a sua volta, un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il bilancio complessivo deve comunque risultare in pareggio.

La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna e quella prospettata a fine esercizio è la chiave di lettura per verificare l'equilibrio generale di bilancio:

un saldo negativo (disavanzo) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa (andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio);

un saldo positivo (avanzo) indica invece la presenza di una eccedenza di risorse utilizzabili, previa variazione di bilancio;

un saldo a pareggio indica che il bilancio, pur nella necessità di variare gli stanziamenti, rispetta gli equilibri stabiliti dai principi contabili.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale, ma si rivolge all'intero arco dell'anno.

Il Comune si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio pareggiano o presentano un saldo positivo.

DEBITI FUORI BILANCIO

Il debito fuori bilancio è un evento che si concretizza quando il procedimento di spesa si discosta dalla procedura voluta dalla normativa, ossia quando le fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme di riferimento.

Dall'analisi effettuata, si rileva che alla data attuale non si è a conoscenza di alcun debito fuori bilancio senza copertura delle relative spese.

CONCLUSIONI

Così come anticipato in premessa, ad oggi possiamo concludere sostenendo che l'analisi effettuata sotto l'aspetto contabile, consente di affermare il permanere degli equilibri di bilancio e conseguentemente non vi è la necessità di porre in essere un provvedimento di riequilibrio.

Si rileva che la situazione della gestione finanziaria alla data attuale risulta tale da far ritenere che l'esercizio in corso si concluda con un risultato di equilibrio tra entrate e spese o con un possibile avanzo di amministrazione.